

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Statuto

**Testo approvato con delibera n. 10
dall'Assemblea dei Soci il 27 Ottobre 2017**

La Direttrice dell'Azienda

Barbara Dell'acqua

Barbara Dell'acqua

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Celestino Cerana

Celestino Cerana

Art. 22 **Durata in carica**

1. Il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione durano in carica sino alla deliberazione assembleare di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello della data di nomina.
2. Essi cessano dalla carica per raggiunto termine del mandato scadenza, dimissioni, decadenza, revoca.
3. La revoca dalla carica di presidente e di componente del consiglio di amministrazione è disposta dall'assemblea, per gravi carenze gestionali, con la maggioranza di cui al precedente art. 18.
4. I componenti il consiglio di amministrazione che non intervengono, senza giustificazione scritta, a tre sedute consecutive, decadono di diritto dalla carica rivestita con pronuncia del consiglio di amministrazione.
5. Nel caso sia necessario sostituire il presidente o i componenti del consiglio di amministrazione, per qualsiasi causa anticipatamente cessati dalla carica, l'assemblea deve essere convocata per la surroga entro 60 gg. dalla cessazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione, se non immediatamente sostituito una volta raggiunto il termine naturale del proprio mandato, nei 45 giorni successivi a detto termine può deliberare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione; successivamente, gli eventuali atti assunti sono nulli.

Art. 23 **Attribuzioni del consiglio di amministrazione**

1. Competono al consiglio di amministrazione:
 - a) l'approvazione preliminare o la proposta degli atti assembleari di cui all'art 14, lettera B);
 - b) la nomina del proprio vice-presidente;
 - c) la nomina del direttore, salva la ratifica assembleare;
 - d) il conferimento, su proposta del direttore, di incarichi in applicazione della struttura organizzativa deliberata dall'assemblea, servizi o unità operative, secondo l'organizzazione della struttura organizzativa.
 - e) l'apertura di conti correnti bancari e postali, e le richieste di fido bancario;
 - f) affidamenti di qualsiasi tipo ed importo;
 - g) le determinazioni in ordine ad appalti di lavori, servizi e forniture, salvo quanto attribuito in materia dal consiglio stesso con proprio atto al direttore in relazione a specifici indirizzi emanati dall'assemblea consortile;
 - h) i regolamenti che non siano di competenza assembleare;
 - i) ogni decisione che non sia di competenza dell'assemblea o del direttore, su qualunque materia od argomento, di cui il presidente creda opportuno investirlo;
 - j) le deliberazioni sulle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali;
 - k) la definizione del piano programma, dei bilanci preventivi e dei relativi piani finanziari;
 - l) l'approvazione della convenzione, di cui all'art.6, c.3, in caso di recesso di consorziati;

- m) delibera sull'acquisizione di beni mobili che non rientrino nelle competenze di altri organi;
- n) l'adozione di tutti gli atti ad esso demandati dal presente statuto ed, in generale, ogni provvedimento necessario alla gestione amministrativa dell'azienda, che non sia riservato per statuto all'assemblea consortile o al direttore.